



**Governo Italiano**  
Dipartimento politiche antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



**Ministero dell'Interno**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## PROTOCOLLO D'INTESA

***Per la promozione di interventi in materia di politiche antidroga e di tutela della salute pubblica, attraverso il contrasto dell'incidentalità causata dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope***

### TRA

Il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*di seguito definito Dipartimento Antidroga*) con sede in Roma, rappresentato dal Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali, Cons. Avv. Patrizia De Rose

### E

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza (*di seguito definito Dipartimento della P.S.*) con sede legale in Roma, rappresentato dal Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Dr. Roberto Sgalla.

### PREMESSO CHE

il Dipartimento Antidroga, istituito con DPCM 20 giugno 2008 e incardinato con DPCM 29 ottobre 2009 nelle strutture generali permanenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è la struttura di supporto per la promozione e il coordinamento dell'azione di Governo in materia di politiche antidroga;

il Dipartimento Antidroga provvede, tra l'altro, a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni di Governo atte a contrastare il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcol-dipendenze correlate, di cui al Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore;

il Dipartimento Antidroga provvede, più specificamente, a promuovere, finanziare e coordinare attività di studio, ricerca e prevenzione e campagne educative nel settore del contrasto alle dipendenze e dell'incidentalità correlata all'uso di droga e alcol;



il Dipartimento della P.S., quale struttura di vertice della Polizia di Stato, ha tra i propri compiti istituzionali la prevenzione e l'accertamento degli illeciti stradali ed in special modo di quelli che determinano pericolo per la sicurezza dei cittadini;

il Dipartimento della P.S. è impegnato in molteplici iniziative di contrasto al fenomeno sopraindicato anche attraverso servizi mirati che prevedono l'impiego di medici e personale sanitario della Polizia di Stato;

il contrasto del fenomeno della guida in stato di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope rappresenta una delle aree di intervento pubblico sulla quale l'Unione Europea ritiene debba essere concentrata l'attenzione degli Stati membri per raggiungere l'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali nel decennio 2010- 2020;

l'art. 187 del Codice della Strada vieta di condurre veicoli in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto stupefacenti o sostanze psicotrope;

l'attività di accertamento delle violazioni di cui sopra trova in ambito nazionale difficoltà operative legate soprattutto alle difficoltà di applicare metodologie di rilevazione affidabili ed efficaci;

il decreto legislativo 3 agosto 2007 convertito con Legge 2 ottobre 2007, n. 160 prevede che le violazioni riguardanti gli articoli 186 comma 2 octies e 187 comma 1 quater, commesse tra le ore 22 e le ore 7, sono oggetto di incremento di 1/3 della sanzione edittale;

gli incrementi di dette sanzioni, accertate dalle Forze di Polizia, alimentano nella quota del 20 per cento il Fondo contro l'incidentalità notturna istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 3 agosto 2007 n. 117 art. 6 bis, convertito con Legge 2 – ottobre 2007 n. 160;

con Decreto del 30 marzo 2011 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanza, della Giustizia e delle Infrastrutture e Trasporti, sono state regolamentate le modalità di versamento delle somme destinate ad alimentare il predetto fondo per l'incidentalità notturna;



**Governo Italiano**  
Dipartimento politiche antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

il Ministero dell'Interno, attraverso il Dipartimento della P.S., secondo le disposizioni dell'art. 11 del Codice della Strada, ha tra i propri compiti anche quello del coordinamento operativo dei servizi di polizia stradale da chiunque espletati;

il Dipartimento Antidroga intende promuovere iniziative finalizzate a prevenire e contrastare l'incidentalità dovuta all'uso di alcol e droga correlato, avvalendosi delle risorse messe a disposizione dal predetto Fondo contro l'incidentalità notturna, individuando nuove strategie operative che valorizzino le procedure di accertamento analitico più sicure e più rapide;

#### **Il Dipartimento Antidroga e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1**

##### **(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

##### **Art. 2**

##### **(Oggetto e finalità)**

Il Dipartimento Antidroga e il Dipartimento della P.S. intendono realizzare un'azione congiunta che rafforzi l'attuazione delle politiche di prevenzione e di contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope da parte dei conducenti di veicoli, attraverso la sperimentazione di protocolli operativi e metodologie innovative affidabili ed efficaci.

##### **Art. 3**

##### **(Impegni delle parti e modalità di attuazione)**

Il Dipartimento Antidroga e il Dipartimento della P.S. cooperano nella progettazione e realizzazione di iniziative congiunte per la promozione e lo sviluppo delle conoscenze



sulle questioni relative alla prevenzione e al contrasto dell'incidentalità dovuta alla guida dei veicoli in stato di alterazione dopo l'uso di stupefacenti.

In particolare, il Dipartimento Antidroga si impegna a sostenere e diffondere il presente protocollo e a favorirne lo sviluppo su tutto il territorio nazionale.

Il Dipartimento della P.S. si impegna a realizzare le attività amministrative ed operative necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo e di monitorarne l'andamento, nonché a promuovere e coordinare, nell'ambito delle proprie competenze, azioni di prevenzione, segnatamente in favore delle giovani generazioni.

Il Dipartimento della P.S. avrà cura di raccogliere tutte le informazioni necessarie e di stabilire con le Procure della Repubblica e gli Uffici di polizia giudiziaria operanti sul territorio ogni opportuna sinergia al fine di analizzare e affrontare il fenomeno della guida in stato di alterazione dopo aver assunto stupefacenti con l'insieme degli attori a vario titolo competenti.

Al Dipartimento Antidroga è affidata l'alta sorveglianza sulle attività realizzate ai sensi del presente protocollo sulla base dei dati periodicamente trasmessi dal Dipartimento della P.S..

Il Dipartimento della P.S. trasmetterà, a consuntivo, al Dipartimento Antidroga una relazione finale sulle attività svolte, le spese sostenute e i risultati conseguiti, corredata della documentazione atta a giustificare i costi.

#### **Art. 4** **(Atti esecutivi)**

Le iniziative di cui al precedente art. 3 saranno definite tra il Dipartimento Antidroga ed il Dipartimento della P.S. mediante uno o più accordi esecutivi di collaborazione redatti dalle parti per precisare le specifiche attività che si intendono realizzare, le modalità di erogazione delle risorse finanziarie e le necessarie procedure di valutazione, controllo e diffusione dei risultati.



**Governo Italiano**  
Dipartimento politiche antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

#### **Art. 5**

##### **(Referenti per l'attuazione e modifiche)**

Il Dipartimento Antidroga e il Dipartimento della P.S. individuano, nell'ambito delle strutture di propria competenza, i referenti per l'attuazione del presente protocollo che verranno designati negli atti esecutivi di cui all'art.4.

Eventuali modifiche, integrazioni o proroghe del protocollo potranno essere concordate tra i contraenti esclusivamente in forma scritta.

#### **Art. 6**

##### **(Risorse finanziarie)**

Per l'attuazione del presente protocollo, il Dipartimento Antidroga renderà disponibile una quota delle risorse a valere sul Fondo contro l'incidentalità notturna citato in premessa.

L'ammontare delle risorse è quantificato in € 700.000,00 (euro settecentomila/00), a valere sul capitolo 772 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finalizzato al finanziamento dei progetti presentati dal Dipartimento della P.S., valutati dal Dipartimento Antidroga e condivisi mediante gli atti esecutivi scritti di cui al precedente art. 4.

#### **Art. 7**

##### **(Durata)**

Il presente protocollo ha la durata di un anno con decorrenza dalla data di registrazione e si rinnova tacitamente se non viene disdetto dal Dipartimento Antidroga o dal Dipartimento della P.S. almeno un mese prima della scadenza annuale. Tale facoltà verrà esercitata mediante comunicazione a mezzo raccomandata a.r. indirizzata presso le sedi indicate in premessa.



**Governo italiano**  
Dipartimento politiche antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**Art. 8**

**(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

**Art. 9**

**(Redazione ed efficacia)**

Per il Dipartimento Antidroga, l'accordo è efficace a seguito della comunicazione della intervenuta registrazione da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma.

p. la Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Politiche Antidroga

Il Coordinatore dell'Ufficio  
Tecnico-Scientifico e Affari Generali

Cons. Patrizia De Rose

p. il Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Il Direttore Centrale per la Polizia Stradale,  
Ferroviaria, delle Comunicazioni e per  
i Reparti Speciali della Polizia di Stato

Roberto Sgalla

Firmato da:  
ROBERTO ANTONIO SGALLA  
Approvo il documento